

Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui al Regolamento regionale 29 marzo 2017 n.7 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art. 44 D.lgs n. 81/2015

FAQ

Aggiornamento 23 gennaio 2023

D1. Riguardo il punto 8.1: Ciascun soggetto formativo non potrà attivare più di 15 edizioni complessive relative ai moduli per i quali si è candidato, indipendentemente dalla numerosità dei moduli formativi offerti. Resta inteso, tuttavia, che il complesso delle candidature che il singolo soggetto effettuerà dovrà essere compatibile con le caratteristiche logistiche ed organizzative della sede, nonché con la sua ordinaria programmazione? Questo vuol dire che possiamo proporre 15 edizioni totali e di queste 15 possiamo scegliere se fare 5 prima annualità, 5 di competenze informatiche e 5 di inglese (sono solo esempi) oppure possiamo fare 15 Competenze di base e trasversale, 15 informatica, 15 inglese, 15 francese? Chiedo quindi se possiamo fare 15 corsi totali o 15 per tipologia.

R1. Facendo seguito alla DD. n. G10403 del 3 agosto 2022 (Modifica art. 8.1 dell'Avviso), che incrementa il numero delle edizioni attivabili da 15 a 20, si precisa che: l'inciso previsto dal punto 8.1 dell'avviso "*Ciascun soggetto formativo potrà attivare complessivamente 15 edizioni totali tra i moduli per i quali si è candidato*" deve essere inteso, a 20 edizioni e non a 15, nel senso che il soggetto formativo potrà realizzare 20 edizioni (o corsi) totali tra i moduli per i quali si è candidato (ad es. 10 edizioni "Competenze di base e trasversale prima annualità", 5 edizioni "Competenze informatiche per l'office automation" e 5 edizioni "Inglese livello base A1).

D.2. Se ho inserito 15 edizioni come previsto inizialmente dall'Avviso posso integrarne successivamente delle altre?

R.2. Sì. Come previsto dalla DD. n. n. G10403 del 3 agosto 2022 agli enti che hanno già inserito la propria candidatura è consentita l'integrazione fino al raggiungimento complessivo di 20 edizioni totali. Inserendo un nuovo progetto con le stesse modalità del precedente.

D.3. Inoltre, abbiamo bisogno di sapere la scadenza di questo avviso, ovvero se le 20 edizioni (da chiarire se sono totali o per tipologia) devono essere fatte (ad esempio) entro il 2022 e ogni anno ci sarà un nuovo avviso oppure se queste 20 edizioni sono fino al 2027 (scadenza del FSE)

R.3. Le 20 edizioni totali devono essere realizzate da parte del soggetto formativo nei confronti dei destinatari di cui all'art. 3 dell'avviso. L'avviso verrà chiuso nel momento in cui si esauriranno le risorse disponibili così come previsto dall'art. 10 dell'avviso. Sarà cura della Regione rifinanziare l'avviso a seconda del fabbisogno formativo dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante nel corso della programmazione FSE+2021-2027.

D.4. Le 20 edizioni complessive potranno essere attivate in quale spazio temporale; fino a dicembre 2022? Nell'arco temporale di un anno?

R.4. Le 20 edizioni totali devono essere realizzate da parte del soggetto formativo nei confronti dei destinatari di cui all'art. 3 dell'avviso. L'avviso verrà chiuso nel momento in cui si esauriranno le risorse disponibili così come previsto dall'art. 10 dell'avviso. Sarà cura della Regione rifinanziare l'avviso a seconda del fabbisogno formativo dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante nel corso della programmazione FSE+2021-2027.

D.5. Quanti giorni prima della data di avvio del corso, va presentata la Domanda di ammissione? È prevista una data limite?

R.5. Il soggetto formativo deve presentare la candidatura nelle forme previste dall'Avviso. Le candidature verranno istruite come previsto dall'art. 7 dell'Avviso. Una volta esaurita questa fase e se il soggetto formativo risulterà inserito nell'elenco dei soggetti ammessi, le edizioni potranno essere attivate a partire dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Area Attuazione degli interventi della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione di autorizzazione all'avvio degli interventi.

D.6. La gestione del sapp2 per la parte di programmazione rimane invariata? es. caricamento calendari- visualizzazione n. iscrizioni – avvio corso etc

R.6. No, come previsto dall'Avviso e dall'allegato B "Atto unilaterale di impegno" il soggetto formativo deve *"assicurare la corretta trasmissione di tutti i dati e le informazioni richiesti sul sistema informativo SIGEM nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione"*.

D.7. Il codice corso quando e come viene emesso?

R.7. Il codice corso verrà indicato dal soggetto attuatore in base alla sua codifica aziendale, lo stesso sarà richiesto dal portale all'interno della proposta progettuale presentata.

D.8. In merito alla presentazione della candidatura per il bando in oggetto (Det. G09767 del 25/07/2022). Come indicato sulla Determinazione abbiamo caricato i documenti firmati (anche elettronicamente): Allegati A, B, C, D con documento di identità del responsabile e curricula soggetti interessati. Tuttavia, per procedere all'invio, il portale ha comunque richiesto: Almeno un corso (abbiamo inserito "competenze di base e trasversale"), un quadro economico (abbiamo ipotizzato il massimo di 20 corsi annui con 20 allievi cad.) oltre alla locazione dove è stata inserita la sede dell'Ente descritta "areale". Chiedo gentilmente se la procedura svolta è corretta o serve di indicare altro visto che sulla determinazione non è specificato altro in merito oltre all'indicazione dei Documenti obbligatori da allegare.

R.8. Si conferma, sarà cura del SA nel momento in cui sarà ammesso, inserire correttamente i dati in ogni singola attività che andrà a svolgere.

D.9. In merito al nuovo "Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di formazione di base e trasversale di cui al Regolamento regionale 29 marzo 2017 n.7 nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante ex art. 44 D.lgs n. 81/2015" viene richiesto, al Paragrafo "6. Modalità per la presentazione delle candidature", di allegare i CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione delle attività: i cv richiesti comprendono anche i cv dei docenti dei diversi moduli? E se la risposta è sì, in un secondo momento sarà possibile aggiungere e/ sostituire i docenti coinvolti?

R.9. I CV fanno riferimento a tutte le risorse umane coinvolte nella realizzazione dei corsi che siano docenti, tutor, dipendenti dell'ente, ecc. Si conferma la possibilità di aggiungere e/sostituire docenti, ma andrà trasmessa richiesta di autorizzazione alla Regione.

D.10. Abbiamo già pubblicato delle edizioni sul SAPP2 che dovranno essere avviate a settembre (E-106208 e E-106197) ed è prevista come modalità di erogazione 100% in FaD. In virtù del nuovo avviso, bisogna sospenderle o semplicemente modificare la modalità di erogazione?

R.10. No, i corsi su SAPP2 dovranno essere realizzati in complementarità con le edizioni che verranno finanziate con il presente Avviso. Quindi non bisogna sospendere o modificare le modalità di erogazione.

D.11. Quando si possono avviare le attività formative?

R.11. Al fine dell'avvio delle attività formative, come indicato nel comunicato n.1162428 del 18 novembre 2022 al punto E *“Per la composizione dei partecipanti ai corsi, gli enti dovranno emanare procedure di evidenza pubblica al fine di acquisire le candidature da parte delle imprese o attivare ulteriori processi per l'acquisizione delle stesse attraverso le funzioni previste per l'erogazione dei servizi di cui all'accreditamento regionale.*

Inoltre, il punto F precisa che: *“Una volta individuati i destinatari l'ente beneficiario dovrà richiedere all'area attuazione degli interventi tramite pec: attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it l'attivazione della proposta progettuale medesima sul sistema di monitoraggio sigem, comunicando il codice locale di riferimento, nonché il nome cognome e codice fiscale del referente esterno da associare”.*

D.12. Come attiviamo le sedi provvisorie?

R.12. Le sedi dovranno avere le caratteristiche in linea con le disposizioni vigenti in materia e dovranno essere indicate in fase di attuazione.

D.13. Quali sono le procedure di avvio e gestione dei corsi?

R.13. Si può procedere ufficialmente con l'organizzazione dei primi corsi, seguendo le indicazioni del punto F del comunicato 1162428 del 18/11/2022. In particolare, una volta individuati i destinatari, l'ente beneficiario dovrà richiedere all'area attuazione degli interventi tramite pec: attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it e per conoscenza all'indirizzo email del referente interno indicato sul sistema, *l'attivazione della proposta progettuale medesima sul sistema di monitoraggio sigem, comunicando il codice locale di riferimento, nonché il nome cognome e codice fiscale del referente esterno da associare.*

D.13bis. Dove trovo la modulistica relativa all'avvio dei corsi?

R.13bis. Una volta che il vostro progetto verrà posto in esecuzione sul sistema SIGEM vi verrà inviata una cartella con tutta la modulistica di gestione dei corsi di formazione. Tale modulistica andrà caricata sul sistema SIGEM nella sezione “comunicazioni”, compresi i registri che vi saranno restituiti vidimati.

D.13ter. Dove è possibile caricare tutta la documentazione richiesta per l'avvio? Abbiamo visionato la sezione "gestisci comunicazioni" in cui si parla di allegati, ma non è previsto un pulsante per inserirli. Esiste una sezione specifica per caricare il/i registro/i da vidimare? Se così fosse, da dove è possibile accedervi?

R.13ter. Tutta la documentazione richiesta, così come i registri da vidimare, andranno caricati nel sistema SIGEM nella sezione “Gestisci comunicazioni” presente nella sezione Anagrafica, cliccando sul + si inserisce una nuova comunicazione. Per allegare il file bisogna prima cliccare su salva bozza, si aggiornerà la pagina e troverete in basso a destra il pulsante scegli file per allegare.

D.14. Valgono ancora le linee guida del Sapp?

R.14. Per i corsi finanziati dal FSE si usa esclusivamente la piattaforma **SIGEM**. Il Sapp può essere utilizzato solo per i corsi a carico delle imprese.

D.15. Rispetto alle procedure di evidenza pubblica da emanare, che caratteristiche devono avere le suddette procedure?

R.15. Il procedimento ad evidenza pubblica presuppone l'obbligo di pubblicità. A titolo esemplificativo e non esaustivo: degli avvisi pubblicati sul sito dell'ente. Non è previsto un format specifico.

D.16. I corsi di formazione devono essere svolti solo ed esclusivamente in presenza? Non è possibile usufruire più della Fad nemmeno nel limite del 50 % e 50 %?

R.16. Come indicato nelle DD n G09767/2022 al punto 8.1 Caratteristiche dei moduli formativi - Ai sensi della DGR n. 16 del 25/1/2022, è possibile erogare il 50% del monte ore in FAD, con esclusione della modalità di fruizione asincrona.

D.17. Nel punto F. del suddetto comunicato viene riportata la necessità di avere un RESPONSABILE/REFERENTE ESTERNO registrato al Sigem senza il quale non è possibile richiedere l'autorizzazione all'avvio dei corsi. Ma questo Responsabile Esterno che ruolo ricopre nell'organizzazione delle risorse umane del ns.ente di formazione? Cioè chi dobbiamo designare tra le nostre risorse umane come Responsabile Esterno? E quali sarebbero le sue mansioni in merito ai corsi?

R.17 Il responsabile/referente esterno può essere designato tra le risorse dell'ente e sarà dunque il referente del progetto.

D.18. Una volta designato il ns. Responsabile Esterno e appurato quali siano le sue mansioni qual è la procedura per la registrazione sul Sigem? E come viene associato al ns. ente?

R.18. Una volta individuati i destinatari, l'ente beneficiario dovrà richiedere all'area attuazione degli interventi tramite pec: attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it l'attivazione della proposta progettuale medesima sul sistema di monitoraggio sigem, comunicando il codice locale di riferimento, nonché il nome cognome e codice fiscale del referente esterno da associare. L'utenza del Responsabile Esterno (se non in possesso) va creata accedendo al portale Sigem tramite il seguente link: <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/>, FONDO FSE, e procedere ad una nuova registrazione selezionando “Nuovo Utente? Registrati”, compilando tutti i campi richiesti.

D.19. Per il raggiungimento degli obiettivi minimi di attivazione degli interventi descritti nelle tabelle di cui al punto B della nota 1162428/2022. vengono conteggiati anche i corsi che verranno svolti presso le sedi temporanee/occasionalì del ns.ente?

R.19. Come indicato nella DD n. G 09767/2022 al punto 8.1 : L'attività dovrà essere svolta presso sedi accreditate e/o presso sedi occasionali in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Nel caso di corsi per i quali l'ente di formazione abbia individuato la sede occasionale presso l'impresa datore di lavoro degli apprendisti, si specifica che non potrà essere

impedita la partecipazione ad eventuali allievi di imprese terze, pena la sospensione del corso e l'immediato trasferimento dell'attività presso la sede accreditata dell'ente di formazione.

D.20. Gli apprendisti che non hanno raggiunto l'80% di frequenza ma superano il 60 % possono comunque accedere al recupero delle ore? Oppure devono rifare necessariamente tutto il corso da capo?

R.20. *Fermo restando che il costo totale dell'attività realizzata sarà calcolato applicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili che hanno effettivamente frequentato almeno l'80% delle ore del corso e che non viene riconosciuto alcun rimborso per gli allievi che abbiano frequentato meno del 80% delle ore previste, la possibilità di recuperare le ore non è contemplata dall'avviso per cui non viene riconosciuto alcun rimborso per gli allievi che abbiano frequentato meno del 80% delle ore previste. Pertanto, chi non raggiunge l'80% della frequenza deve rifare interamente il corso per ottenere l'attestato.*

D.21 L'obbligo di realizzare una attività ogni 5 sui comuni in tabella è una opzione facoltativa? (come sembrerebbe dal testo) solo in caso "risulti una richiesta di formazione dai territori"?

R.21. Non esiste un obbligo a realizzare interventi nei Comuni indicati, in caso di assenza di domanda proveniente da tali aree. Sarà cura da parte dell'AdG monitorare eventuali carenze di offerta formativa e intervenire al fine di adempiere a quanto stabilito.

D.22. Da chi deve essere garantita la copertura INAIL degli apprendisti?

R.22. La copertura INAIL deve essere garantita dall'azienda e deve coprire le attività formative.

D.23. Come fa l'ente a controllare che se il dipendente iscritto è effettivamente un Apprendista dell'azienda?

R.23. Affinché l'ente possa effettuare un controllo sulle assunzioni, dovrà fare richiesta da parte all'azienda il documento UNILAV relativo al lavoratore che intende iscrivere al corso.

D.24. Quali sono le tempistiche per l'invio dei registri per chi opta per la vidimazione in presenza?

R.24. Gli enti che optano per la vidimazione dei registri in presenza sono esentati dalla trasmissione giornaliera degli stessi tramite Sigem. Tuttavia, successivamente gli stessi dovranno essere caricati a sistema per i controlli delle fasi successive. Si precisa che le sedi per la vidimazione presso gli uffici sono esclusivamente quelle di Roma in Via di Campo Romano n. 65 e Frosinone in Via Francesco Vecchia n.23.

D.24bis Quali sono le modalità e le tempistiche per l'avvio dei corsi?

R.24.bis Come indicato nel comunicato n. 1162428 del 18/11/2022) al punto F, l'ente deve richiedere tramite pec all'Area Attuazione degli interventi l'attivazione della proposta progettuale su Sigem, comunicando *solo il codice locale di riferimento, nonché il nome, cognome e codice fiscale del referente esterno da associare.* Si precisa che, dopo opportuno controllo sulla documentazione da parte dell'area attuazione, la stessa provvederà a mettere in esecuzione il progetto e ad inviare all'ente i documenti di gestione, a questo punto l'ente può trasmettere su SIGEM (e non via pec o in altre modalità) il registro e l'avvio delle attività che deve tenere conto di un tempo congruo utile alla

protocollazione del registro o dell'appuntamento per la vidimazione in presenza, **pari a tre giorni lavorativi dalla trasmissione su Sigem della documentazione unica e ammissibile** (e non dall'invio tramite pec).

D.25. Le ore che verranno pagate agli enti nel caso un apprendista mancasse il 20% delle ore sono tutte e 40 oppure solamente le 32 effettivamente frequentate?

R.25. *“Il costo totale dell'attività realizzata sarà calcolato applicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero di ore di corso effettivamente realizzate”* (Rif. Punto 13.2 DD n. G09767 del 25 luglio 2022 e ss.mm.ii)